



Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Art. 1 Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- del Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- del Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- del Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Toscana in Italia;
- della Delibera della Giunta regionale n. 818 del 15/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/1060 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2024) n. 4745 del 1 luglio 2024 che approva la riprogrammazione del Programma regionale FSE+ 2021-2027 della Regione Toscana CCI 2021IT05SFPR015";

- della Delibera della Giunta Regionale n. 1016 del 12 settembre 2022 con la quale è stato preso atto del testo del Programma Regionale FSE+ 2021-2027 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata Decisione;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 122 del 20 febbraio 2023 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Regionale FSE+ 2021-2027;
- dei Criteri di Selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo nella programmazione 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/11/2022 e ss.mm.ii.;
- della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07 aprile 2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- la revisione al Cronoprogramma 2024 - 2026 dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sulle risorse europee approvato con Decisione n.4 del 22/07/2024;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 595 del 15 maggio 2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021/2027. Approvazione schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul Pr FSE Toscana 21-27;
- della Delibera di Giunta Regionale n 1101 del 28 luglio 2025 che approva gli elementi essenziali dell’avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014;
- della risoluzione del Consiglio Regionale 27 luglio 2023, n. 239 “Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025”;
- della Deliberazione 2 ottobre 2024, n. 73 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025 con particolare riferimento al Progetto regionale 12 “Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza”;
- della Deliberazione 19 dicembre 2024, n. 100 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al DEFR 2025 ai sensi dell’articolo 9, comma 1 della l.r. 1/2015;
- della Delibera del Consiglio Regionale n. 20 del 28 aprile 2025 che approva l’integrazione alla NADEFR 2025;
- della Legge regionale 4 febbraio 2025, n. 11 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” che, in attuazione di quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, razionalizza in unico strumento normativo le disposizioni settoriali già vigenti e consolida esperienze pilota avviate negli ultimi anni ed in particolare l’art. 8 “Educazione e Istruzione”;
- del comma 5 dell’art. 2 “Programmazione” della su citata l.r. 11/2025 che prevede un sistema di premialità e priorità per gli interventi afferenti ai territori della Toscana Diffusa nel rispetto della vigente normativa;
- della Deliberazione di Consiglio regionale 12 marzo 2025, n. 10 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Integrazione alla nota di aggiornamento al DEFR 2025” che, ai sensi del comma 5 bis dell’art. 8 della l.r. 1/2015, aggiorna la sezione del DEFR di contenuto programmatico, in particolare il paragrafo 4.3 La “Valorizzazione della Toscana diffusa” e il Progetto regionale 27 Interventi nella Toscana diffusa, e integra l’elenco dei territori della Toscana Diffusa, rispetto a quanto previsto dal Programma Regionale di Sviluppo al tempo vigente, secondo le disposizioni del comma 3 dell’articolo 1 “Ambiti territoriali, oggetto e finalità” della su citata l.r. 11/2025;

- del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;
- degli articoli 63-64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e dell'articolo 16 del Regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- della Delibera di Giunta Regionale n. 507 del 15/05/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Approvazione documento riepilogativo sulle Opzioni di Costo Semplificate utilizzabili nel Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo” e ss.mm.ii. che definisce le modalità di rendicontazione applicabili ed in particolare i costi unitari standard ai sensi dell'articolo 53 del Reg. UE 2021/1060 e le relative metodologie;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. che approva il Manuale dei Beneficiari Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- della Decisione n. 2 del 19 giugno 2023 e s.m.i. di approvazione del Sistema di Gestione e controllo del PR FSE+ 2021-2027;
- del Decreto legislativo del 21/11/2007 n. 231 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione”, come modificato dal D.lgs. n. 90/2017 e dal D.lgs. n. 125/2019;
- della Direttiva (UE) 2015/849 del 20 maggio 2015, modificata dalla direttiva (UE) 2018/843, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- dell'art. 56 del Regolamento (UE) 1060/2021;
- della Legge Regionali n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro e ss.mm.ii;
- del Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGRT n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- della Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- della Delibera della Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e ss.mm.ii.;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di AccredITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”, in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- della Delibera della Giunta Regionale n. 988 del 29/07/2019 e s.m.i che approva il nuovo disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

Art. 2 Finalità generali

Il presente avviso a valere sul PR FSE+ 2021-2027, attività 2.e.2 “Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali” finanzia interventi qualificanti volti a potenziare l’offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali, con l’obiettivo di migliorare l’aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d’insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro.

Nel perseguire tale obiettivo si punta a qualificare l’offerta di istruzione tecnica e professionale al fine di garantire a tutte le studentesse e a tutti gli studenti il diritto a un’istruzione di qualità, coerente con le proprie inclinazioni e aspirazioni ed in linea con le nuove competenze richieste dal mercato del lavoro. Si intende al contempo sviluppare e implementare una società europea della conoscenza sempre più interconnessa, diffondere la cultura della green e blue economy nonché dell’economia circolare, con una attenzione speciale alla cittadinanza europea. Un’ulteriore finalità trasversale da perseguire, in linea con le politiche regionali, è la promozione dell’equità di genere che soprattutto nei settori economici maggiormente legati allo sviluppo tecnico e tecnologico, nonché nei percorsi scolastici tecnici e professionali, appare ancora un traguardo importante da perseguire e ben lontano dall’essere realizzato.

In continuità con le politiche già avviate con la precedente programmazione FSE 2014-2020, la Regione Toscana si prefigge di favorire l’acquisizione da parte degli studenti di competenze sia tecniche che trasversali, oltre a promuovere un ampio utilizzo della didattica laboratoriale quale metodologia di apprendimento, efficace anche sotto il profilo del contrasto alla dispersione scolastica. In tale ottica, l’utilizzo del laboratorio da parte delle scuole, messo a disposizione da università, centri di ricerca, imprese, Fondazioni ITS, appare lo strumento più idoneo per raggiungere le finalità generali del presente avviso.

L’interazione tra scuola, mondo produttivo e territorio risulta pertanto strategica nell’individuare i fabbisogni professionali e formativi di filiera, su cui dovrà essere sviluppata l’intera proposta progettuale in un percorso circolare che evidenzia la ricaduta della stessa in termini di miglioramento dell’intero sistema scolastico-formativo-produttivo territoriale.

L’intervento rientra nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

Art. 3 Tipologie di interventi ammissibili

Sono ammissibili i progetti che prevedono la seguente attività :

Attività PAD: 2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali

Priorità	2) Istruzione e formazione
Obiettivo specifico:	Interventi di potenziamento dell’integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro
Attività PAD:	2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali
Risorse disponibili:	1.493.821,52 €
Obiettivi dell’intervento:	Interventi di potenziamento dell’integrazione dei sistemi di istruzione e formazione con il mercato del lavoro
Beneficiari	Istituti scolastici di istruzione superiore di secondo grado ad indirizzo Tecnico o Professionale
Destinatari:	Studenti iscritti agli istituti tecnici e/o agli istituti professionali della Regione Toscana
Modalità di rendicontazione:	Costi diretti e indiretti sui costi diretti di personale 40%

Filiere produttive ambito dell’intervento

Le filiere strategiche di riferimento, in considerazione degli scenari europei e dei documenti di programmazione regionale sono quelle stabilite con Deliberazione di Giunta Regionale n. 838/2024 “Programmazione territoriale triennale dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2024-2026” e di seguito specificate:

- Meccanica
- Energia
- Sistema Moda
- Nautica, Trasporti e Logistica
- Sanità
- Agro-alimentare
- Turismo e Beni culturali
- Costruzioni e Abitare
- ICT Mediatico/audiovisivo
- Servizi alle imprese e agli enti senza fini di lucro

Art. 4 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati ed attuati da una associazione temporanea di scopo ATS, costituita o da costituire a finanziamento approvato, composta dai seguenti soggetti:

- 1 istituto di istruzione secondaria di secondo grado ad indirizzo Tecnico o Professionale, in qualità di capofila;
- 1 impresa, che non ha finalità formativa, iscritta nel relativo registro presso la Camera di Commercio, Industria , Agricoltura e Artigianato, che abbia una sede operativa in Toscana e il cui ambito di operatività sia coerente con almeno una delle filiere strategiche scelte;
- 1 organismo formativo accreditato ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii.

Qualora l’Istituto di istruzione Secondaria di Secondo Grado sia in regola con la normativa sull’accreditamento secondo quanto previsto dalle DGR 894/2017 potrà presentare e gestire il progetto in ATS con l’impresa.

Tale partenariato minimo potrà essere facoltativamente integrato con altri soggetti, fino al numero massimo di 5 compresi quelli del partenariato minimo, che abbiano parte attiva nel progetto. A titolo esemplificativo: le camere di commercio, le associazioni di categoria, gli enti locali, le imprese, altre agenzie formative, Fondazioni ITS, Università e centri di ricerca.

Non è permessa la partecipazione in qualità di partner di altri istituti scolastici.

Ogni istituto scolastico potrà presentare una sola proposta progettuale, pena l’esclusione di tutte le proposte presentate.

Ogni membro di ATS, escluso il capofila, per il quale vale il precedente capoverso, può presentare al massimo due proposte progettuali, fatte salve le Università, i centri di ricerca, le Fondazioni ITS e le Associazioni di categoria (non tenute al rispetto del suddetto obbligo).

In caso di non rispetto di tali limiti saranno escluse tutte le proposte progettuali in cui è presente il soggetto che non ha rispettato tale vincolo.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accreditamento. In caso contrario, il suo apporto deve limitarsi alla messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

Delega

L’eventuale necessità di delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii, valutata dall’Amministrazione.

Per le attività formative la delega può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza/orientamento nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica.

L'importo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto. Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii.

Art. 5 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di Euro 1.493.821,52 a valere sul PR FSE + 2021-2027 attività 2.e.2.

Se per esaurimento di risorse disponibili un intervento risulta finanziato in quota parte, in caso di assegnazione pari almeno al 50% del finanziamento richiesto, è scelta del capofila se accettare o meno il finanziamento in quota parte procedendo conseguentemente con la rimodulazione del progetto.

Progetti: importi massimi e minimi

I progetti sono finanziabili per un importo minimo pari a Euro 90.000,00 e non superiore a Euro 120.000,00.

Scheda preventivo

Il piano finanziario dei progetti dovrà essere redatto secondo le voci di spesa e le modalità contenute nella scheda preventivo che deve essere compilata attraverso l'applicazione del Formulario on line di cui all'art. 7 del presente avviso.

Non sono ammesse deroghe alla percentuale del 40% indicata all'articolo 3 in merito alle modalità di rendicontazione.

Art. 6 Scadenza per la presentazione delle domande

I progetti possono essere presentati dalle ore 8.00 del 1 marzo 2026 alle ore 13 del 1 aprile 2026.

Art. 7 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso art. 8) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite allegato 7.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale come sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato o da un suo delegato presentando idonea documentazione.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D.lgs. 82/2005 e successive modifiche.

L'ufficio regionale competente si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Art. 8 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso, a pena di esclusione:

1. domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. In caso di esenzione indicare la normativa di riferimento (*allegato 1*). A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
2. formulario descrittivo di progetto (*allegato 2*) in formato pdf ricercabile, con pagine numerate progressivamente e sottoscritto dal legale rappresentante o dai legali rappresentanti della costituenda ATS di tutti i soggetti proponenti .
3. atto costitutivo del partenariato, se è già costituito o dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS, da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, il conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila (*allegato 3 – se previsto*);
4. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.lgs 151/2015 e ss.mm.ii., in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. artt. 46 e 47 (*allegato 4*);
5. dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. (*allegato 5*) – *se prevista*;
6. lettere di adesione al progetto delle imprese non partner dalle quali emerga l'impegno specifico nel progetto, sottoscritte dai legali rappresentanti (*allegato 6*)- *se previste*;

Nei casi in cui è richiesta la firma di più soggetti è ammissibile una delle due modalità descritte di seguito:

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo: 1) tramite IRIS; 2) acquisto della marca da bollo.

- firma autografa: per ogni soggetto è necessaria la firma del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie) con allegata fotocopia del documento d'identità, in corso di validità, una sola volta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- firma digitale o firma elettronica qualificata, in formato CADES (file con estensione .p7m) e PadES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del rappresentante legale sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal DPR 68/2005 e ss.mm.ii. E dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. Codice dell'amministrazione trasparente) e ss.mm.ii. I servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <https://www.agid.gov.it/> alla pagina "prestatori di servizi di fiduciari attivi in Italia".

Art. 9 Definizioni e specifiche modalità attuative

9.1 Definizione delle priorità

La valutazione dei progetti terrà conto delle seguenti priorità della programmazione 2021-2027:

- Conseguimento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale.
- Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy.
- Presenza di proposte/ azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.
- Progetti realizzati da istituti scolastici con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui alla L. R. 11/2025, così come indicati nell'allegato della deliberazione del Consiglio regionale 10 del 12 marzo 2025. Qualora un comune risultasse parzialmente inserito nei territori "Toscana diffusa", ai fini del punteggio di priorità, verrà considerato interamente meritevole.

9.2 Altre modalità attuative

Durata dei progetti

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione, che rappresenta la data formale di avvio del progetto (salvo autorizzazione dell'Amministrazione all'avvio anticipato).

Il soggetto attuatore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività entro 30 giorni dalla stipula della convenzione: il mancato avvio può comportare la revoca del finanziamento.

Vincoli concernenti l'attuazione dei progetti:

I progetti devono realizzarsi nell'anno scolastico 2026/2027.

I progetti devono essere realizzati prevedendo il coinvolgimento di un minimo di 4 classi o 70 allievi. La proposta progettuale deve, obbligatoriamente, sviluppare tutti i contenuti indicati ai successivi punti 1, 2, 3 e 4. Il nucleo di valutazione, di cui al successivo articolo 11, non procederà alla valutazione tecnica dei progetti che non contengono tutti i contenuti minimi indicati.

1) ANALISI CONGIUNTA SCUOLA - IMPRESE DEI FABBISOGNI DI COMPETENZE PROFESSIONALI:

L'analisi deve essere realizzata d'intesa tra l'istituto scolastico e le imprese della/e filiera/e produttiva/e d'intervento e deve evidenziare le carenze e di conseguenza identificare le tipologie di competenze richieste dalla filiera di interesse. E' necessario che emergano i fabbisogni delle aziende in modo da evidenziare chiaramente le competenze necessarie a sanare, almeno in parte, il disallineamento tra domanda e offerta attuale, in un contesto di trasformazioni dinamiche e di megatrend come la rivoluzione digitale, i cambiamenti ambientali e demografici e la globalizzazione.

2) PROGETTAZIONE CONGIUNTA TRA SCUOLA- IMPRESE:

E' necessario pianificare una progettazione congiunta di interventi tesi a rendere il percorso didattico aderente alla realtà produttiva locale al fine di implementare i percorsi formativi tecnico professionali della scuola proponendo arricchendone l'offerta formativa e cercando di sanare il disallineamento scuola/azienda.

Partendo dalla conoscenza reciproca scuola - impresa, la progettazione congiunta deve perseguire l'obiettivo di trasferire ai giovani la comprensione e la consapevolezza delle capacità e dei compiti richiesti dal mondo del lavoro ai nuovi lavoratori.

La progettazione dovrà tendere, pertanto, alla realizzazione di percorsi formativi atti a promuovere competenze funzionali al mondo del lavoro, rinnovandosi sul piano metodologico, privilegiando l'interdisciplinarietà, la didattica laboratoriale, il problem solving, il lavoro per progetti e l'autoimprenditorialità.

3)ATTUAZIONE/DIDATTICA LABORATORIALE CONGIUNTA SCUOLA - IMPRESE

Per didattica laboratoriale congiunta si intende la condivisione di un patto formativo tra scuola ed imprese al fine di integrare il percorso scolastico di ogni studente con l'esperienza professionalizzante in azienda. Tale attività deve consentire l'acquisizione di competenze professionalizzanti anche attraverso l'apprendimento in situazione. La formazione pratica, in cui gli allievi avranno la possibilità di comprendere la teoria e acquisire competenze disciplinari sia tecniche che trasversali, potrà svolgersi in contesti reali all'interno delle imprese, e/o attraverso attività laboratoriali.

L'apprendimento in situazione si caratterizza come modalità di apprendimento significativo, di analisi e riflessione sul sapere, diviene l'ambiente nel quale lo studente mette alla prova ciò che sa, ovvero tutte le nozioni acquisite dentro la scuola. Ambiente quindi non inteso solo come luogo o spazio attrezzato, come aula speciale o decentrata, ma anche come insieme delle condizioni didattiche, sociali e degli interessi per svolgere un compito.

In particolare, nell'ambito dell'attività laboratoriale sarà valorizzato l'utilizzo di ambienti messi a disposizione da imprese, Università e Centri di Ricerca e la fruizione dei laboratori territoriali aperti presso le Fondazioni ITS.

I percorsi devono prevedere almeno 100 ore di formazione ad allievo tra aula, laboratori e stage.

Qualora a seguito dell'analisi dei fabbisogni, emerga l'opportunità di far acquisire agli studenti maggiori certificazioni in esito a Percorsi di formazione obbligatoria previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, questi potranno essere realizzati qualora uno dei partner abbia già ottenuto l'approvazione degli stessi con Decreto Dirigenziale. Sarà possibile far acquisire anche certificazioni in esito a Percorsi di formazione obbligatoria normati da accordi Stato - Regione erogati da enti autorizzati al rilascio delle stesse.

E' scelta del proponente se inserire eventuali Percorsi di formazione obbligatoria all'interno delle 100 ore minime previste o in aggiunta a queste.

4) ORIENTAMENTO CONGIUNTO SCUOLA - IMPRESE

Nell'intento di guidare i ragazzi ad individuare il proprio futuro professionale e a definire le strategie per realizzarlo, deve essere proposto un percorso di orientamento/riorientamento che consenta di approfondire alcuni temi tra cui: la formazione post diploma (percorsi di Istruzione Tecnica Superiore - ITS, i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS, l'istruzione terziaria), l'autoimprenditorialità e l'imprenditoria femminile, valorizzando le competenze STEM a garanzia di pari opportunità per ragazze e ragazzi, in un'ottica di equità di genere nonché di occupabilità ed accesso al mercato del lavoro.

Sarà valutato positivamente un approccio orientativo che consenta ad ogni ragazzo di valorizzare ed autovalutare le proprie competenze anche attraverso lo strumento dell'Atlante del Lavoro e delle Professioni, che favorisce l'esplorazione delle esperienze professionali, formative e di vita.

L'orientamento dovrà avere una durata minima di 15 ore ad allievo.

Completano il progetto le attività di disseminazione e monitoraggio

ATTIVITA' DI DISSEMINAZIONE

Deve essere prevista la realizzazione di un'attività di disseminazione delle iniziative intraprese (buone prassi), finalizzate alla trasferibilità delle metodologie didattiche, indirizzata almeno a tutti i consigli di classe.

MONITORAGGIO IN ITINERE E FINALE

Deve essere prevista una attività di monitoraggio del progetto in itinere e finale che consenta di verificarne l'andamento e prevedere eventuali correzioni in vista del miglior raggiungimento possibile degli obiettivi previsti.

Saranno valutati positivamente la presenza di indicatori controllabili in maniera oggettiva, l'individuazione di momenti critici del progetto in cui effettuare il monitoraggio per garantirne il controllo ed azioni volte al coinvolgimento e alla partecipazione di tutti gli attori coinvolti.

In sede di rendicontazione dovrà essere consegnato un report finale che dovrà esplicitare, in maniera esaustiva, l'adeguatezza degli obiettivi prefissati/raggiunti e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati previsti/ottenuti.

Art. 10 Ammissibilità

I progetti per essere ritenuti ammissibili, **a pena di esclusione a valutazione** devono essere:

- coerenti con la tipologia dei destinatari e di azioni degli Assi di riferimento di cui all'art. 3;
- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 6 dell'avviso;
- presentati secondo le modalità previste dall'art. 7 dell'avviso;
- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto agli articoli 3 e 4;
- compilati utilizzando l'apposito formulario online e il formulario descrittivo allegato all'avviso;
- riferiti all'anno scolastico 2026/2027;
- completi di tutti i documenti richiesti all'art. 8

Qualora le dichiarazioni presentate, purché presenti, non fossero compilate in tutte le parti dovranno essere integrate, su richiesta dell'Amministrazione, entro 5 giorni, pena l'esclusione del progetto.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

Art. 11 Valutazione

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da un "nucleo di valutazione" composto da personale con esperienza in materia.

In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

Il nucleo di valutazione verifica che i progetti contengano tutti i contenuti minimi indicati all'art. 9, procedendo alla valutazione tecnica dei progetti ritenuti completi.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale	massimo – punti	54
2. Innovazione/risultati attesi	massimo – punti	18
3. Soggetti coinvolti	massimo – punti	14
4. Priorità	massimo – punti	11
5. Valutazione economica	massimo – punti	3

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti.

I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 65/100 di cui almeno 56 sui criteri 1, 2 e 3.

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti dettagliatamente all'allegato B – griglia di valutazione.

Art. 12 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Il settore competente approva la graduatoria dei progetti impegnando le risorse finanziarie sino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 5.

I progetti non completi delle attività essenziali previste all'art. 9 sono inseriti in apposito elenco.

A parità di punteggio complessivo sarà data precedenza al progetto col punteggio maggiore sul criterio 1, nel caso in cui due progetti si collocassero a pari merito anche rispetto al criterio 1 si seguirà l'ordine cronologico di arrivo dando precedenza al progetto arrivato prima.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti. La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul sito web di Regione Toscana.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT e nelle pagine web sopra indicati vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni dirette ai beneficiari.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Art. 13 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori che si sono impegnati a costituire un ATS devono inviare l'atto di costituzione tramite PEC agli uffici competenti, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del decreto di impegno finanziario a favore dei beneficiari.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa la comunicazione con cui vengono individuati e una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e Amministrazione; in caso di partenariato fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto capofila.

La convenzione tra la Regione Toscana e il soggetto attuatore sarà stipulata entro 60 giorni dalla pubblicazione sul Burt dell'atto del che assume impegno finanziario a favore dei beneficiari, comunque non prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE devono assicurare che i destinatari siano in possesso dei requisiti richiesti per partecipare alle attività.

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati dal FSE sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

L'Amministrazione che concede la sovvenzione inserisce i dati di dettaglio del progetto e delle attività.

Il soggetto attuatore del progetto:

- nella fase di avvio, inserisce la data di scadenza per l'iscrizione, la data di inizio, i dati anagrafici dei partecipanti e le altre informazioni richieste dal SI per ciascuna attività;
- in itinere:
 - entro 10 giorni successivi alla scadenza della rilevazione trimestrale (al 31.03, al 30.06, al 30.09, al 31.12) inserisce e valida i dati finanziari (tramite inserimento e validazione dei giustificativi di spesa quietanzati e caricamento delle relative immagini) relativi ai pagamenti effettuati per l'attuazione del progetto e genera la comunicazione trimestrale delle spese che serve anche come richiesta di rimborso;
 - inserisce eventuali modifiche del PED (previa autorizzazione nel caso di superamento dei limiti previsti al § B.5 della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.);
 - inserisce i dati di monitoraggio fisico relativo agli allievi ritirati e agli insegnamenti;
- al termine, inserisce i dati conclusivi concernenti la partecipazione degli allievi (formati, ritirati, ore svolte, data di fine), e genera il rendiconto finale del progetto sulla base dei giustificativi di spesa inseriti nelle varie rilevazioni trimestrali e validati dalla Regione.

Il corretto e puntuale inserimento dei dati nel sistema informativo è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento.

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di procedere tempestivamente all'inserimento e validazione dei dati finanziari. Il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

L'erogazione del finanziamento pubblico avviene secondo le seguenti modalità:

- I. anticipo di una quota fino al 40%, all'avvio del progetto ed in presenza della convenzione e della garanzia fideiussoria² se richiesta;
- II. successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto I, sulla base dei dati finanziari inseriti in itinere nel Sistema Informativo FSE;
- III. saldo, a seguito di comunicazione di conclusione e presentazione da parte del soggetto del rendiconto/documentazione di chiusura e di relativo controllo da parte dell'Amministrazione competente.

E' facoltà del soggetto attuatore rinunciare all'anticipo prima della stipula della convenzione; in tal caso il soggetto attuatore non deve presentare alcuna garanzia fideiussoria.

Il rendiconto deve essere presentato entro 60 giorni dalla conclusione del progetto esclusivamente in formato digitale. Il mancato rispetto del termine indicato, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti dalla normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate.

Qualora l'Amministrazione riscontri che il rendiconto consegnato non è correttamente organizzato, procederà a rinviarlo al beneficiario affinché questo proceda alla sua riorganizzazione e al successivo invio entro 10 giorni lavorativi.

Per il dettaglio della documentazione giustificativa delle spese/attività e della documentazione a rendiconto si rimanda a quanto previsto nel Manuale per i beneficiari (DGRT 610/2023 e ss.mm.ii.) per la specifica modalità di rendicontazione associata all'intervento oggetto del presente avviso.

Nei casi in cui emerga l'esigenza per l'amministrazione di richiedere integrazioni al beneficiario sulla documentazione già presentata l'amministrazione procede ad una sola richiesta di integrazione ed il beneficiario deve produrre la documentazione completa entro 15 giorni, altrimenti viene esaminata la sola documentazione già presentata.

Il mancato rispetto degli adempimenti da parte del soggetto attuatore (ad es. non rispetto degli obblighi contrattuali nei confronti dei lavoratori) può comportare la sospensione e revoca dell'accreditamento, secondo quanto previsto dalla stessa DGRT 1407/2016 e ss.mm.ii.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 14 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicità>.

Nello specifico, al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, il soggetto attuatore è tenuto al rispetto dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060, che al § 1 in sintesi impone al beneficiario di:

a) fornire, sul sito web, ove tale sito esista, e sui siti di social media ufficiali del beneficiario una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

² La fideiussione a garanzia dell'anticipo dovrà pervenire, in ogni caso, prima della presentazione della prima domanda di rimborso. In caso contrario si produce l'automatica rinuncia all'anticipo.

b) apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;

c) esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX) non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, con riguardo alle operazioni sostenute dal FSE+ il cui costo totale supera 100.000 euro;

d) per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Si sottolinea che, in applicazione di quanto previsto dal RDC (art. 50, comma 3) l'Autorità di Gestione applica misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, sopprimendo fino al 3 % del sostegno dei fondi all'operazione interessata, se il beneficiario:

- non rispetta i propri obblighi di cui all'articolo 47, riguardo l'uso dell'emblema dell'Unione in conformità dell'allegato IX;
- non adempie a quanto sopra specificato (par. 1 dell'art. 50);
- non pone in essere azioni correttive.

I materiali inerenti alla comunicazione e alla visibilità, prodotti dai beneficiari devono, su richiesta, essere messi a disposizione delle istituzioni, degli organi o organismi dell'Unione. All'Unione è concessa una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali e tutti i diritti preesistenti che ne derivano, in conformità dell'allegato IX (art. 49 § 6 del Reg. (UE) 2021/1060).

Inoltre, partecipando al presente avviso tutti i soggetti finanziati accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 2021/1060, che viene pubblicato ed aggiornato almeno ogni quattro mesi sul sito della Regione⁶ e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

Art. 15 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, il capofila e/o i partner della proposta progettuale approvata hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi; a partire dal 31 esimo giorno di calendario, il settore regionale competente provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, provvederà alla revoca del finanziamento assegnato.

Art. 16 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019.

Il soggetto attuatore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 8 al presente avviso.

Art. 17 Reclami

Presso la Regione Toscana è istituito per il PR FSE + un Punto di contatto (<https://www.regione.toscana.it/-/programma-regionale-fondo-sociale-europeo-plus-il-punto-di-contatto-ufficiale-e-altri-contatti>) con il compito di ricevere ed esaminare eventuali reclami riguardanti il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e, se del caso, di coinvolgere gli organismi competenti per materia anche al fine di individuare le opportune misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione (AdG).

I soggetti interessati possono pertanto presentare reclamo secondo le procedure e con la modulistica pubblicata sul sito della Regione.

Inoltre, il beneficiario, in caso di reclamo che riguardi il progetto di cui è responsabile, è tenuto a fornire le informazioni richieste e collaborare nell'attuazione di eventuali misure correttive indicate dall'Amministrazione.

Art 18 Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art 17 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Istruzione e formazione professionale (IeFP) e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) nella figura del dirigente, pec regionetoscana@postacert.toscana.it , e-mail ptp@regione.toscana.it .

Art. 18 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito web di Regione Toscana ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/bandi-aperti>

www.giovanisi.it

Informazioni possono essere richieste all'indirizzo mail ptp@regione.toscana.it,

Allegati

- Allegato 1 Domanda di finanziamento
- Allegato 2 Formulario di progetto
- Allegato 3 Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATS
- Allegato 4 Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 e smi, in materia di inserimento al lavoro di soggetti disabili ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii artt. 46 e 47
- Allegato 5 Dichiarazione di attività delegata ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Allegato 6 Lettere di adesione al progetto delle imprese non partner
- Allegato 7 Indicazioni per la compilazione e presentazione on line formulario progetti FSE
- Allegato 8 Informativa agli interessati ai sensi del regolamento (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati"
- Allegato 9 Prospetto per il calcolo del costo orario per il personale interno

ALLEGATO 1- DOMANDA DI FINANZIAMENTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Marca da
bollo
o indicazione
della
normativa di
esenzione

Alla Regione Toscana
Sett. Istruzione e formazione professionale (IEFP)
e istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS E ITS)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività PAD: 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali - Domanda di candidatura per la scadenza del 1 aprile 2026

(scegliere opzione corrispondente)

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di

soggetto capofila della costituita ATS tra i seguenti soggetti:

Ruolo	Denominazione
Capofila	
Partner	
Partner	
....	

oppure in caso di ATS da costituire

Il sottoscritto
nato a il CF
in qualità di legale rappresentante di
(ripetere per ogni soggetto partner)

CHIEDONO

- Di partecipare all' *Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali – Attività PAD: 2.e.2* presentando il progetto dal titolo _____ acronimo _____

- un finanziamento per il progetto pari a Euro

DICHIARANO

- di conoscere la normativa che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo e di essere a conoscenza di tutte le condizioni richieste per ricevere il sostegno a cui si sta facendo domanda;
- di conoscere la Delibera della Giunta regionale n. 610/2023 e ss.mm.ii. E di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di garantire il rispetto delle politiche comunitarie (pari opportunità, non discriminazione, accesso alle persona con disabilità, parità di genere e Carta dei Diritti UE) nell'esecuzione delle attività.

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- ☐ Formulario;
- ☐ Atto di costituzione dell'ATS o dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATS e a conferire mandato con rappresentanza;
- ☐ Dichiarazioni di affidabilità giuridica-economica e finanziaria
- ☐ Dichiarazione di attività delegata (*se prevista*)
- ☐ Lettere di adesione delle imprese (*se previste*)

Luogo e data

Firme e timbri
dei legali rappresentanti

.....
.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 2 – FORMULARIO DI PROGETTO



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Formulario di presentazione dei progetti a valere su PR FSE + 2021/2027 - Priorità 2 Attività 2.e.2
Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e professionali

Indice

Sezione 0 – Dati identificativi del progetto (compilazione on line)

Sezione A – Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione on line)

Sezione B – Descrizione del progetto

Sezione B.1 – Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)

Sezione B.2 – Architettura del progetto e contenuti principali

Sezione B.3 – Progettazione dell'attività formativa

Sezione B.4 – Risorse da impiegare nel progetto

Sezione B.5 - Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

Sezione B.6 – Ulteriori informazioni utili

Sezione C – Articolazione esecutiva del progetto

Sezione D – Priorità

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate **tramite sistema online**, collegandosi al seguente indirizzo web: <https://web.regione.toscana.it/fse3> e selezionando 2) *Per la candidatura su un bando FSE ->*

Formulario di presentazione progetti FSE e in seguito *Consulta bandi/presenta progetti*, effettuando la ricerca dell'avviso a cui si desidera di presentare la propria candidatura attraverso i parametri a disposizione.

Qualora alcuni riquadri riguardino aspetti non pertinenti al progetto che si intende descrivere, deve essere apposta la dicitura "Non pertinente". Pertanto non dovranno essere presenti riquadri vuoti.

TUTTI I BOX DEL FORMULARIO DEVONO ESSERE COMPILATI IN CARATTERE TIMES NEW ROMAN 11 RISPETTANDO I MASSIMALI DI RIGHE INDICATI IN TESTA AL BOX. SI PRECISA CHE LE RIGHE ECCEDENTI I LIMITI INDICATI NON SARANNO OGGETTO DI VALUTAZIONE

Soggetto proponente (capofila di ATS/ATI)

Titolo del progetto

Acronimo del progetto

Filiera/e produttiva/e

Il soggetto capofila è parte di un Polo Tecnico Professionale

☐ SI

☐ NO

Denominazione PTP

Filiera del PTP

Sezione B Descrizione del progetto
--

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali
--

B.2.0 Contesto di riferimento e problema/esigenza che si intende affrontare (finalizzati all'occupabilità)

(descrivere l'analisi congiunta scuole-imprese dei fabbisogni di competenze, emersa dalla realtà produttiva territoriale considerata - regionale o subregionale -, utile agli studenti degli istituti tecnici e professionali in cui siano evidenziate le strategie adottate, la scelta della localizzazione degli interventi, il ruolo dei soggetti che hanno partecipato alla rilevazione/definizione del quadro strategico e le modalità di coinvolgimento)

B.2.1 Obiettivi generali del progetto

(illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso) (Max 30 righe Times New Roman 11)

B.2.2 Struttura e logica progettuale

(descrivere sinteticamente la struttura del progetto e dettagliare le attività richieste dall'Avviso) (Max 60 righe Times New Roman 11)

B.2.2.1 Coerenza delle varie attività e fasi progettuali

(illustrare la coerenza interna del progetto in fasi/attività specifiche dell'avviso, con le caratteristiche dei destinatari, ecc. come declinata nella sezione C) (Max 40 righe Times New Roman 11)

B.2.2.2 Durata complessiva del progetto

(in mesi, nel rispetto di quanto previsto dall'avviso, ovvero massimo 12 mesi)

B.2.3 Profilo degli studenti partecipanti

(fornire informazioni puntuali relativamente al gruppo/classi coinvolte: metodologie e criteri con i quali sono state scelte le classi destinatarie degli interventi) (Max 20 righe Times New Roman 11)

B.2.3.1 Studenti

Numero classi coinvolte nel progetto	
Numero allievi coinvolti nel progetto	
Indirizzi coinvolti (numero e tipologia)	

B.2.3.2 Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di formazione obbligatoria (previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata) oppure normati da Accordi Stato Regione, indicare i requisiti minimi di ingresso *(Max 10 righe)*

--

B.2.4 Orientamento congiunto scuola impresa

B.2.4.1 Orientamento in ingresso e in itinere

B.2.4.1.1 Procedure di orientamento in ingresso e in itinere e di supporto dei partecipanti nell'ambito del percorso formativo

(descrivere le attività di orientamento in ingresso e in itinere e le eventuali attività di supporto all'apprendimento compresi servizi di supporto per fabbisogni specifici) (Max 15 righe)

--

B.2.4.1.2 Durata *(specificare la durata dedicata ad attività di accompagnamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe)*

--

B.2.4.2 Orientamento in uscita (eventuale)

B.2.4.2.1 Procedure di orientamento in uscita e/o attività di placement

(se previste all'interno del percorso formativo descrivere le attività di orientamento in uscita e le attività di placement) (Max 15 righe)

--

B.2.4.2.2 Durata *(specificare la durata dedicata alle attività di orientamento di gruppo e individuale) (Max 5 righe)*

--

B.2.4.3 Sintesi delle procedure di orientamento

Procedura di orientamento	Ore individuali	Ore di gruppo	Totale ore ad allievo
In ingresso			
In itinere			
In uscita			
Totale			

B.2.6 Dotazioni ai partecipanti

B.2.6.1 Materiale didattico *(indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)*

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.2 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

B.2.6.3 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Indivi d./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa

B.2.6.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche (Max 20 righe)

--

B.2.7 Monitoraggio del progetto e valutazione finale

(descrivere le modalità di rilevazione dell'andamento in itinere del progetto e le modalità di analisi degli esiti dello stesso, precisando chi svolge le relative funzioni) (Max 30 righe)

--

B.2.8 Disseminazione

(esplicitare le azioni dell'eventuale disseminazione dell'idea progettuale e/o dei suoi risultati, specificando prodotti e/o manifestazioni previste e la loro coerenza e opportunità in riferimento al progetto, il pubblico di riferimento) (Max 30 righe)

--

B.3 Progettazione dell'attività formativa

Se il progetto prevede più di una attività formativa la Sezione B.3 va replicata per ciascuna attività

B.3.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

- ☐ **Formazione Obbligatoria (previsti dal Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata):** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato - *Compilare la sezione B.3.2*
- ☐ **Formazione Obbligatoria (normata da Accordi Stato Regione):** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di competenze/aree di sapere/contenuti di profilo/percorso regolamentato - *Compilare la sezione B.3.3*
- ☐ **Altro percorso:** progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di singole capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza - *Compilare la sezione B.3.4*

B.3.2 Il progetto formativo prende a riferimento il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:

Denominazione e codice numerico identificativo del profilo professionale

Denominazione	Codice del profilo professionale

“Dovuto per legge”

- ☐ NO
- ☐ SI

Tipologia di attestato che si prevede di rilasciare in esito al percorso formativo:

- ☐ Attestato di frequenza
- ☐ Attestato ad esito positivo

Decreto Dirigenziale che approva il percorso di Formazione Regolamentata

--

B.3.3 Il progetto formativo prende a riferimento Formazione Obbligatoria normata da accordi Stato Regioni (allegare dichiarazione allegato 10 all'Avviso per ogni corso previsto firmata dal capofila)

Denominazione	Ente che eroga il percorso	Durata ore	Riferimento Accordo Stato Regioni

Attestazione rilasciata _____

B.3.4 Altro percorso

- ☐ finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- ☐ finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

Compilare le sezioni B.3.4.1 e B.3.4.2

B.3.4.1 Denominazione del percorso formativo

--

B.3.4.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		☐ SI ☐ NO Denominazione AdA/UC _____
2		☐ SI ☐ NO Denominazione AdA/UC _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRFP
1		☐ SI ☐ NO Denominazione AdA _____
2		☐ SI ☐ NO Denominazione AdA _____
N°		
Durata complessiva		N.ore:

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo:

- ☐ **Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- ☐ **Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.3.5 Stage

(nel caso sia previsto dal progetto, indicare gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione) (Max 20 righe)

--

B.3.5.1 Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage
(allegare lettere di disponibilità: Allegato 6)

Nome Impresa	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
		Tot.	Tot.

B.4 Risorse da impiegare nel progetto

B.4.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza, codocenza, tutoraggio, e orientamento

	Nome e cognome	Funzione	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Senior/Junior / Fascia	Ore	Soggetto del partenariato che rende disponibile la risorsa (2)	Persone interne/ esterne (3)	% Docenza/ totale ore di docenza
	A	B	D	E	F	G	H	I	L
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

- (1) *Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto avendo cura di garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022*
- (2) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*
- (3) *Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

TABELLA B – Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.) (1)

	Nome e cognome	Funzione	Anni di esperienza nella attività da svolgere nel progetto	Senior/ Junior / Fascia	Ore/ giorni	Personale interno/ esterno (3)	Soggetto del partenariato che rende disponibile la risorsa (2)
	A	B	E	F	G		H
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							

(1) *NON Allegare CV*

(2) *Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto attuatore con cui intercorre il rapporto di lavoro)*

(3) *Indicare “interno” nel caso di persona legata al soggetto attuatore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, “esterno” per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro*

N. B. Occorre garantire che in capo alla stessa persona non siano attribuite funzioni di controllo e funzioni operative come previsto dal par. A.7.b della DGR 881/2022

B.4.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali *(se previsto dal progetto, non compilare in caso di dirigente scolastico)*

--

B.4.2.1 Titolare di carica sociale

Cognome e nome: _____

Soggetto attuatore (soggetto proponente/capofila/partner): _____

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

B.4.2.2 Funzione operativa che sarà svolta da titolare di carica sociale

Tipo di prestazione: _____

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

B.4.2.3 Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta) (Max 10 righe)

--

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.4.3 Comitato tecnico scientifico

(se previsto, indicare il numero dei componenti e l'impegno previsto e descrivere la funzione, evidenziandone il valore aggiunto in relazione ai contenuti e alla articolazione del progetto) (Max 15 righe)

--

B.4.4 Eventuali altre reti di relazioni

(indicare le reti di relazioni in cui è coinvolto il soggetto/i soggetti attuatori dell'intervento - solo se coerenti con il progetto)

--

B.4.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto

B.4.5.1 Locali

Tipologia locali (specificare)	Indirizzo di ubicazione (Via, n. civico, CAP, Comune)	Metri quadri	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)
Locali ad uso ufficio				
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)				
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)				

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

B.4.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale) (Max 10 righe)

--

B.5 Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità/Innovazione

B.5.1 Innovatività della proposta

(descrivere le caratteristiche innovative, evidenziandone la coerenza ed efficacia rispetto al progetto anche in termini di metodologie attuative e strategie organizzative) (Max 20 righe)

B.5.2 Efficacia e ricaduta degli interventi, trasferibilità e esemplarità dell'esperienza

(descrivere gli elementi principali dell'intervento che sostengono la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, specificandone l'impatto sulle aziende/settori/reti territoriali interessati. Evidenziare altresì gli elementi che possono ritenersi esemplari e consentire una eventuale trasferibilità dell'intervento.) (Max 30 righe)

B.5.3 Risultati attesi in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati

(descrivere come le azioni e le caratteristiche del progetto siano tali da assicurare la sostenibilità in termini di durata ed autonomia dei percorsi, di buone prassi e rafforzamento delle reti attivate) (Max20 righe)

B.6 Ulteriori informazioni utili

(Max 20 righe)

Sezione C Articolazione esecutiva del progetto

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività del PAD: **2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali**

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo attività formativa (*)	N. destinatari	N. ore
1	(**)		
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 “Attività” del formulario on line*

*** aggiungere una riga per ogni edizione*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una “Scheda di dettaglio” C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

Nel caso in cui il progetto preveda la realizzazione di **formazione regolamentata/obbligatoria**, la **durata totale in ore deve essere inserita nella tabella C.1.1 ma non è richiesta la compilazione delle schede C.2**; la progettazione di riferimento sarà quella approvata con il decreto dirigenziale di riconoscimento o prevista dall’accordo Stato Regioni.

C.2 Scheda di attività formativa	N°... DI... (*)
Titolo:	
Attività PAD 2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali	

(*) compilare una scheda per ogni attività formativa prevista; in caso di più edizioni compilare una sola scheda attività

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(Max 10 righe)

--

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa

--

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali per l'acquisizione di competenze/conoscenze legate ad ADA/UC

☐ SI

compilare la sezione C.2.3.1

☐ NO

compilare direttamente la sezione C.2.4

C.2.3.1 AdA – UC/UF

Denominazione AdA/(UC)	Durata	Conoscenze	Capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:.....				
	Laboratorio.....				
	Stage:.....				
	Aula:.....				
	Laboratorio.....				
	Stage:.....				

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹
1		00	00	
2		00	00	
3		00	00	
4		00	00	
5		00	00	
6		00	00	
7		00	00	
8		00	00	
9		00	00	
10		00		
	Totale UF			

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:	Durata:
Titolo attività di riferimento:	

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Conoscenze:
Capacità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti) (Max 15 righe)

--

¹ Verificare il rispetto delle % della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e s.m.i, par. B.1.4.1.

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive) (Max 15 righe)

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative) (Max 10 righe)

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF (Max 10 righe)

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

C.3	Scheda di attività non formativa	N°... DI...
------------	---	--------------------

Titolo:

Attività PAD : **2.e.2 Rafforzamento Istituti Tecnici e Professionali**

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione *(Max 20 righe)*

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti *(Max 20 righe)*

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto) (Max 15 righe)

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati ecc.

N°	Fasi	1° mese	2° mese	3° mese	4° mese	5° mese	6° mese	7° mese	8° mese	9° mese	10° mese	11° mese	12° mese
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
.....		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
		☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Sezione D Priorità

D.1 Priorità

D.1.1 Conseguitamento degli obiettivi comunitari e regionali in termini di innovazione e transizione digitale

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale) (Max 15 righe)

--

D.1.2 Capacità di perseguire gli obiettivi comunitari e regionali in tema di blue e green economy

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica) (Max 15 righe)

--

D.1.3 Presenza di proposte/azioni specifiche o soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità, la non discriminazione, la promozione delle pari opportunità e della parità di genere e il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE

(Indicare come le caratteristiche dell'intervento contribuiscono a formare trasversalmente competenze e comportamenti che favoriscano il superamento del gender-gap in contesti sociali, culturali ed economici nonché competenze e comportamenti che garantiscano il superamento delle situazioni di disagio e marginalità) (Max 15 righe)

--

D.1.4 Progetto realizzati da Istituto scolastico con sede legale e/o operativa in territori appartenenti a "Toscana Diffusa" di cui alla L.R. 11/2025/

☐ SI _____ (indicare il comune)
☐ NO

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO
per la realizzazione del progetto denominato

presentato alla scadenza del _____
per la concessione finanziamenti per il miglioramento dell'offerta formativa degli istituti tecnici e
professionali
a valere sulla attività 2.e.2 del PR FSE+ 2021-2027

*Il/I sottoscritto/i..... in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto.....*

Attesta/Attestano

L'autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto

Data e luogo

FIRME E TIMBRI

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l'esclusione – da:

- legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
- legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto

ALLEGATO 3 DICHIARAZIONE DI INTENTI (IN CASO DI COSTITUENDA ATI/ATS)



Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

I sottoscritti:

1) nato a il
CF residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato a il
CF residente in in
qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato a il
CF residente in in qualità
di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell'avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, ad associarsi formalmente in ATS;
- che all'interno dell'ATS verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, a
.....

Luogo e data

Firma e timbro dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 4 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 2 - Attività 2.e.2 Avviso pubblico il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto
nato a il CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA,

☐ capofila dell'ATI/ATS

☐ partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- ☐ di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- ☐ di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

nel caso di soggetti privati:

- ☐ di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹;

(solo per soggetti non accreditati)

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- ☐ di non essere soggetto in quanto ha una base di computo di dipendenti inferiore a 15;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
- ☐ di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

¹ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

**ALLEGATO 5 DICHIARAZIONE DI ATTIVITÀ DELEGATA AI SENSI DELL'ART. 47
DEL DPR 445/2000**



(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituita/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto nato a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato
“.....”

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....
E

Il sottoscritto nato a
.....
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
Tel. E-mail
Accreditamento (nel caso di attività formativa): Cod.

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto(*)

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino ad un terzo del costo totale previsto del progetto (al netto dell'eventuale cofinanziamento privato rappresentato dalla "Retribuzione oneri occupati"):

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESÌ

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firma/e timbro/i dei legali
rappresentanti

.....

(allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

(*) Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure e fasce per l'affidamento a terzi

ALLEGATO 6 LETTERA DI ADESIONE DELLE IMPRESE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Attività 2.e.2 Avviso pubblico per il miglioramento dell'offerta formativa degli Istituti Tecnici e Professionali

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ via _____
cap _____ in qualità di legale rappresentante
dell'impresa _____ con sede legale (indicare indirizzo, Comune e
Provincia) _____, partita IVA/C.f. _____

DICHIARA

Che, nell'ambito del progetto _____ acronimo _____ presentato dall'istituto di istruzione superiore di secondo grado _____, la propria impresa si impegna a svolgere le seguenti attività:

(specificare in modo dettagliato chi all'interno dell'impresa partecipa al progetto e con quale ruolo. A titolo esemplificativo tutoraggio ed accoglienza allievi in stage, partecipazione a progettazione congiunta, docenze, accompagnamento/orientamento degli studenti, realizzazione di visite didattiche ecc)

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

ALLEGATO 7 ISTRUZIONI PER COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE ON LINE FORMULARIO PROGETTI FSE



Cofinanziato
dall'Unione europea



Regione Toscana

GIOVANI SI

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso"

Se un soggetto ha già un'utenza FSE ma non è registrato come legale rappresentante all'ente che intende presentare la domanda, deve inviare una mail di richiesta a "alessandro.vettori@regione.toscana.it", specificando il codice fiscale, nome e cognome, dati ente di appartenenza. L'invio mail dovrà essere seguito da un riscontro che attesta l'avvenuto inserimento. I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link



Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.



Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca

Responsabile di Attività/Organismo Intermedio: Tutti

Oggetto: Tutti

Attività PAD: Tutti

Scadenza: Da 01/03/2017 A 30/06/2017

Bando	RdA/OI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub. Bando	Gestione Formulario on-line				
							Compilazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bando	Protocollo
LA		PROVA FOL	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti, (soggetto proponente, soggetto partner, soggetto consorziato/socio/impresa retista o soggetto delegato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono e richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.) Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- Schede Preventivo**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi **Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103**

1. Dati Identificativi Progetto **2. Soggetti Coinvolti** **3. Descrizione Progetto** **4. Attività** **5. Schede Preventivi**

Bando

Bando di riferimento: PROVIA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

 **Salva e Prosegui**

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito
2. Allegare:
 - Formulario descrittivo secondo il format allegato all'avviso
 - Dichiarazioni richieste dall'avviso
 - Altre informazioni aggiuntive da allegare al formulario, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione

4. Presentare il formulario

Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.

Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Gestione Formulario on-line				
				Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	05/02/2016	31/12/2017						
A.1.1.2.A Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						N. 1/2017 Data 24/3/2017



ALLEGATO 8 INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 “REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI



Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).

ALLEGATO 9 PROSPETTO DI CALCOLO DEL COSTO ORARIO DEL PERSONALE INTERNO



N.B. Il prospetto è strumentale alla redazione della scheda preventivo e alla rendicontazione delle spese. Non deve essere presentato in sede di candidatura

Beneficiario			
Dipendente			
i	CCNL applicato		
ii.a	Tipologia contrattuale	(tempo indeterminato, determinato, apprendistato)	
ii.b	Tipologia rapporto	(full-time, part-time, ecc.)	
iii	Livello		
A.1	Retribuzione base		
A.2	Contingenza		
A.3	Scatti di anzianità		
A.4	Elemento di maggiorazione	Per le voci non presenti	
A.5	Elemento aggiuntivo		
A.6	Superminimo		
A.7	Indennità di mensa		
A.8	Altre indennità (specificare)		
A	Totale retribuzione mensile (riscontrabile da busta paga) (1)		0,00
B	Mensilità retribuite		
	(indicare Art. e CCNL di riferimento)		(n. mesi)
C=AxB	RETRIBUZIONE ANNUA		0
D.1	INPS carico Azienda		
D.2	INAIL carico Azienda		
D.3	Fondi dipendenti obbligatori previsti dal C.C.N.L.		
D.4	Ev. fondi di previdenza complem. e assistenza sanitaria integr.tiva		
D.5	Altri costi sostenuti per il personale (specificare) (3)		
D	TOTALE ONERI CONTRIBUTIVI		0
E	Trattamento di fine rapporto (TFR)		0
F	IRAP (4)	(C+D) x 0,00%	0
G	TOTALE COSTO AZIENDA ANNUO	= C+D+E+F	0
H	Ore lavorative convenzionali annue (CCNL)		
	al netto di		
I.1	Ferie		
I.2	Festività ricadenti in gg lavorativi		
I.3	Festività soppresse		
I	Totale ore retribuite non lavorate		0,00
L (H-I)	N.ro ore lavorate standard (5)		0,00
COSTO ORARIO		= G : L	

- 1 Indicare sempre la retribuzione mensile totale a tempo pieno, anche nei casi di part-time
- 2 Le indennità e tutti gli altri elementi che compongono la retribuzione lorda figurante in busta paga come indennità per rischio, indennità di trasferta, indennità di mancato preavviso, premi aziendali, incentivi all'esodo, incentivi "ad personam", di produttività (comunque denominati) percepiti nell'anno
- 3 Ad es. i servizi sociali interni (welfare aziendale), corsi di formazione e addestramento
- 4 Solo nei casi in cui l'IRAP sul costo del lavoro sia un costo indeducibile
- 5 Ad es. per il CCNL della Formazione professionale il n.ro di ore lavorate standard da considerare come divisore della retribuzione lorda ai fini del calcolo del costo orario è così calcolato

Ore lavorative convenzionali annue (52 settimane x 36 ore)	1.872
ferie (32 giorni x 6 ore)	- 192
festività (11 giorni x 6 ore)	- 66
festività soppresses (4 giorni x 6 ore)	- 24
Tot ore non lavorate	- 216
N.ro ore lavorate standard (1.872-216)	1.590

In alternativa, a norma di quanto previsto dall'art. 55 del Regolamento UE 1060/2021, per il calcolo del costo orario è possibile utilizzare il valore fisso di 1.720 ore come divisore della più recente e documentata retribuzione annua lorda, nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale.